

Il Papa che rese omaggio nel '93 alla Città di S.Margherita

Una luce in più dal colle della Santa

di Nicola Caldarone

Ogni quel volta ci rechiamo nella Basilica della Santa, da oggi in poi, sentiremo, accanto alla presenza viva di Santa Margherita, quella di Papa Giovanni Paolo II. Sarà così, in particolare, per tutti i cortonesi presenti sul piazzale della Chiesa, la mattina del 23 maggio del 1993. Sarà così anche per coloro che, assenti allo storico appuntamento, hanno avuto modo di leggere le sue parole pronunciate in quella circostanza e di meditare sulla sua preghiera al Crocifisso e a S. Margherita. Sarà così anche per coloro che, lontani dall'evento e ignorando le sue parole e la sua preghiera, hanno potuto, nell'omaggio affettuoso, spontaneo, prodigioso e sofferto, tributato in questi giorni dal mondo intero, constatare la vera grandezza di un uomo di Dio e riuscire, quindi, a riscoprire l'orgoglio di una città privilegiata dalla Storia e dalla Provvidenza.

Tanto si è detto, tanto si è scritto, infinite le testimonianze raccolte e ascoltate sulla figura e l'opera di questo Papa, che intervenire oggi potrebbe apparire, e a ragione, superfluo e retorico. Ma questo omaggio semplice e profondamente sincero, affidato alle pagine del nostro antico e vitale Giornale, intende materializzarsi in riflessioni istintive, sotto l'onda dell'emozione ancora viva e lo sguardo sempre più orientato verso il colle della Santa.

Papa Giovanni Paolo II. Un nome che da solo, oggi, è in grado di far risuonare le più belle virtù, i propositi più praticabili e le speranze più pressanti, per l'umanità che intende orientare il suo cammino in una direzione lastricata di pace, solidarietà e amore. Un nome che da solo è in grado di imporre la necessità, l'importanza e l'eroicità della testimonianza contro un'epoca ebbra di insulsaggini, vaniloqui e di tragiche filosofie del male.

Papa Wojtyła, con i suoi viaggi, i suoi incontri, i suoi scritti, con le sue opere e con la sua sofferenza ha saputo aderire perfettamente alla parola e all'insegnamento di Cristo suscitando ovunque e soprattutto tra i giovani di tutta la Terra entusiasmo, affetto e un'alleanza, mai prima d'ora registrata, sulla base delle reciproca fiducia, del rispetto e del dialogo. E Giovanni Paolo II è stato il Papa dei giovani proprio sul terreno della coerenza intransigente e dell'armonia perfetta tra la fede e le opere: un terreno posto sotto la costante minaccia della protervia, dell'egoismo e dell'arroganza del potere degli adulti e dei potenti della terra.

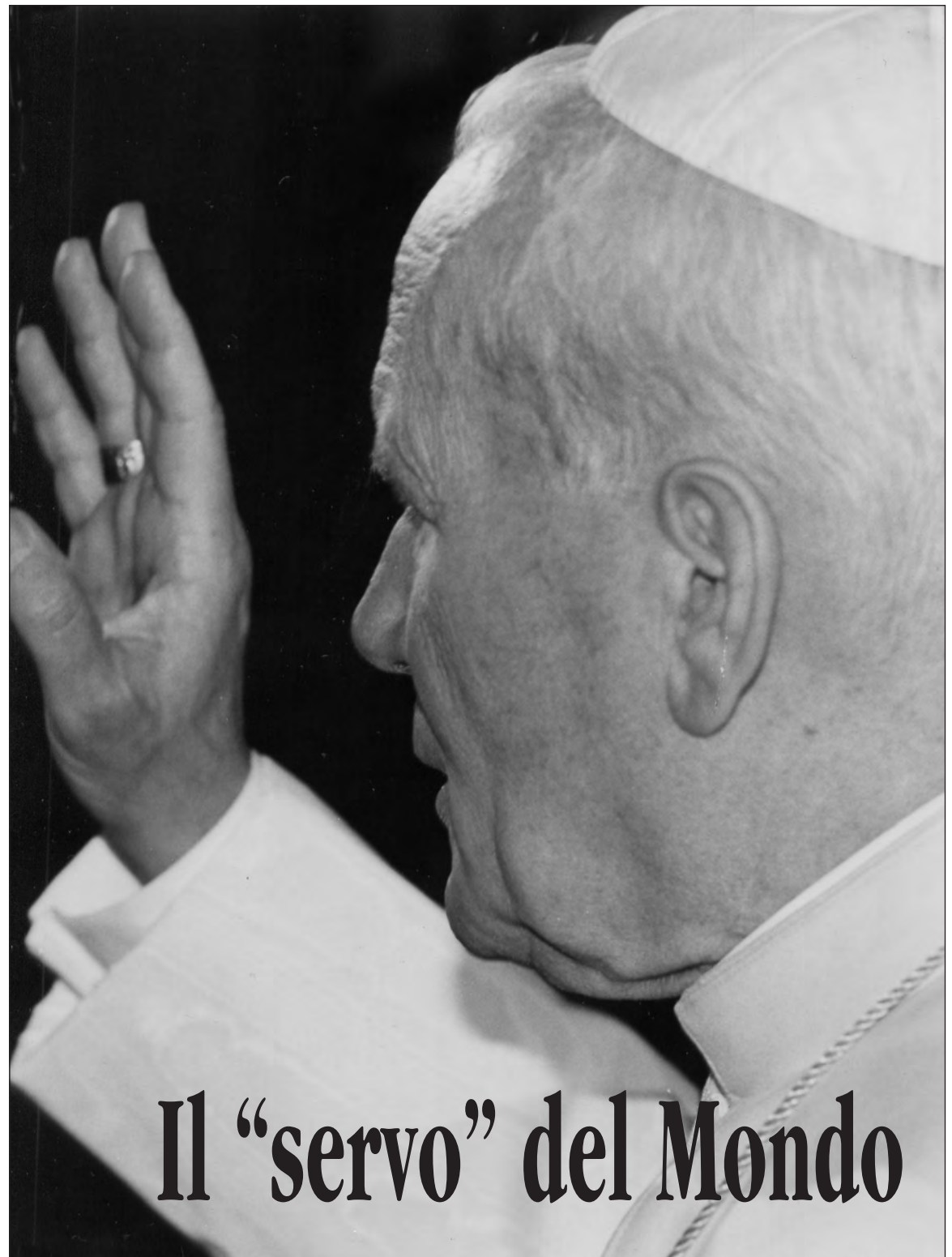
Ecco perché le sue parole contro ogni guerra, contro l'aborto, e ancora sulla famiglia e sulle strampalate soluzioni dei "modernisti" relative alla fecondazione eterologa, alle coppie di fatto... hanno creato malumore e scompiglio; ecco perché il suo perdono rilasciato all'attentatore Ali Agca ha generato qualche turbamento soprattutto in chi vede nella vendetta preventiva un coraggioso strumento di libertà; ecco perché il suo dolore, pubblicamente dichiarato davanti al popolo d'Israele per il comportamento di quanti nel corso della Storia hanno fatto soffrire i suoi "fratelli maggiori", ha procurato disorientamento anche tra i fedeli e le alte gerarchie della Chiesa; ecco perché le sue parole, pronunciate il 14 novembre del 2002 nell'aula del Parlamento italiano sul triste fenomeno della denatalità, sulla identità sociale e culturale del Paese e sulla missione di civiltà che adempie in Europa e nel mondo, che non possono essere comprese fuori dalla linfa vitale costituita dal Cristianesimo, sono cadute su un terreno arido e incolto; ecco perché le sue parole sulla formazione intellettuale e

l'educazione morale, i soli processi in grado di garantire alla persona un'esistenza autenticamente umana e di ribaltare il convincimento, ancora cinicamente reclamizzato, che "l'uomo è quello che possiede e non quello che è", sono scivolte velocemente sulla coscienza dei nostri ammutoliti e ipocriti politicanti, per i quali le sole cose che veramente contano sono i privilegi, l'arricchimento e il potere.

Così, dal coraggio di praticare e di diffondere la parola e l'esempio di Cristo ovunque e sempre, nei raduni di folle sterminate come davanti agli impettiti potenti della terra, sta la grandezza solitaria di questo Papa, che è stato capace -per usare il pensiero del filosofo Severino- "di fare per le proprie convinzioni religiose quello che nel mondo laico a nessuno è riuscito rispetto alle proprie".

Infine, Papa Giovanni Paolo II ha abbracciato la croce della sofferenza con dignità e amore senza mai nascondere i segni implacabili della decadenza del corpo. La sofferenza, ha scritto, "è un dono di Cristo che permette all'uomo di superare se stesso", ed ha stretto fino all'ultimo respiro l'immagine del Crocifisso e ascoltato la recita della Via Crucis. Lo stesso amore per il Crocifisso che ha purificato ed esaltato la vita e l'opera di Santa Margherita.

Ecco perché da oggi una luce in più dal colle s'irradierà sulla nostra Città.



Il "servo" del Mondo

Mia lettera aperta di denuncia del 4 marzo 2005

Una doverosa precisazione

Egregio Direttore, in relazione alla mia di cui all'oggetto, avendo ricevuto specifica contestazione da parte del legale che assiste l'amministratore del condominio di cui si fa cenno nella Citata mia nel contesto della vicenda oggetto di denuncia, La invito a voler pubblicare sul prossimo numero utile del periodico la seguente precisazione. La narrazione dei fatti esposti corrisponde a verità e l'inciso "(di donna si tratta)" riferito al predetto amministratore dei "condominio Girasole" non è assolutamente teso a denigrare o ledere la predetta persona dell'amministratore, ma costituiva solo una specificazione grammaticale inerente al soggetto maschile usato nella frase d'apertura, cui seguiva la parola "dmissionaria" che altrimenti avrebbe potuto essere intesa come errore. Ciò al di là comunque di ogni implicazione nel merito della vicenda riguardante le comunicazioni cui si fa riferimento per quanto attiene l'avenuto distacco del contatore da parte della società "Nuove Acque S.p.a.". Pertanto ritengo di aver chiarito con ciò che non era da parte mia intenzione di coinvolgere sul piano dei requisiti personali e umani la figura dell'amministratore, al di là

di quelli che sono gli aspetti squisitamente riguardanti la gestione della vicenda, che, ribadisco era comunque mia intenzione rendere pubblica al solo fine di denunciare il disservizio e la condotta tenuta dalla società "Nuove Acque S.p.a." cui va imputata l'intera responsabilità per quanto accaduto.

Marco Pieroni

Giornale L'Etruria Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si comunica che è stata convocata per il giorno 29 aprile 2005 alle ore 13.00 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 2005 alle ore 18.00 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Cortona, via Nazionale n. 51 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2004;
2) Varie ed eventuali.

Il Presidente del C.d.A.
Prof. Nicola Caldarone

Palazzo Boni: seminario sulla sicurezza ambientale in Asia centrale

Icaro: una realtà produttiva a Cortona

Icaro, una società di consulenza aziendale e pubblica, specializzata negli studi sulla gestione del rischio e nell'analisi e risoluzione dei problemi ambientali. Una storia lunga circa venti anni, da quando, nel 1985, ha iniziato a realizzare consulenze per importanti industrie che operano nel settore chimico, ingegneristico e di progettazione. Il bacino d'utenza dell'azienda cortonese si rivolge anche ad istituti di ricerca ed enti pubblici e si orienta verso le attività promosse dalla Comunità Europea. Cosa offre Icaro? Studi sull'impatto ambientale, analisi sul rischio derivato dal fattore umano in azienda e negli ambienti di lavoro e si occupa, dal 1991 tramite l'attività della consociata Pegaso, di servizi nell'ambito del settore dell'informazione e della formazione. L'approccio multidisciplinare costituisce il vero plus della Icaro; un coordinamento tra realtà di studio diverse che regge l'attività di tutta l'azienda.

La sede dell'azienda occupa il cuore di Cortona. Palazzo Boni, lo storico edificio costruito nel XVI secolo e ristrutturato nel '700, si

trova proprio in vicolo Boni al numero 7. Ricco di informazioni e molto aggiornato il sito internet www.icarocortona.it, che offre un ampio panorama, comprensibile anche ai neofiti, sull'attività dell'azienda e sui molteplici settori nei quali opera.

Oltre all'attività quotidiana di consulenza aziendale, Icaro si occupa dell'organizzazione di numerosi convegni che arricchiscono il denso panorama di iniziative a sfondo scientifico che spesso vengono allestite nel capoluogo cortonese. La più recente ha riguardato la cooperazione ambientale e si è svolta, nella sede della società, in vicolo Boni 7, da lunedì 4 aprile fino a venerdì 8. Il seminario ha avuto un respiro internazionale e si è occupato dell'analisi e della risoluzione dei problemi che riguardano la contaminazione ed i rischi ambientali in Asia Centrale, nella zona denominata "Ferghana Valley".

L'incontro si inserisce all'interno di un'iniziativa più ampia, l'environment and security pro-



Dal sagrato di Santa Margherita, il 23 maggio del 1993

La parola di Giovanni Paolo II

di Nicola Caldarone

Rendo grazie al Signore, che mi dà la possibilità di iniziare l'odierna Visita Pastorale alla diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, incontrando la Comunità civile ed ecclesiale di Cortona, città antica e nobile per le testimonianze della civiltà etrusca, romana, medievale e recente. Saluto il vostro Vescovo, il carissimo Mons. D'Ascenzi e lo ringrazio per le cordiali parole di benvenuto che a nome vostro mi ha rivolto.

Saluto il signor Sindaco, con animo grato per i sentimenti espressi a nome dell'intera cittadinanza. Con lui saluto il Prefetto di Arezzo e le altre Autorità venute ad accogliermi.

Saluto in particolare tutti voi, cittadini di Cortona e dei centri circostanti: il mio pensiero va, in questo momento, all'intera popolazione della fertile pianura della Valdichiana, come pure alla gente tenace e fedele della montagna cortonese.

La vostra storia cristiana, carissimi Fratelli e Sorelle, risale ai primi secoli del Cristianesimo e di

venne donna di incomparabile fascino interiore grazie ai mistici doni soprannaturali di cui Cristo



essa sono eloquenti testimonianze le diverse chiese delle regione di alto valore artistico, con le svariate opere pittoriche in esse conservate, fra le quali mi piace ricordare l'Annunciazione del Beato Angelico.

Ma Cortona è nota in tutto il mondo perché custode gelosa della devozione a Santa Margherita, i cui resti mortali sono venerati in questo santuario, che ho avuto la possibilità di visitare questa mattina.

al rivestì. Nata povera, si fece povera per scelta sulle orme di Francesco e Chiara, abbandonandosi nelle mani di Cristo Crocifisso. Due volte orfana, entrò a pieno titolo nella Famiglia della Chiesa e fu madre di innumerevoli poveri, materiali e morali.

Era madre, ma non era riuscita a diventare pienamente sposa. Divenne tale spiritualmente, approfondendo la sua peculiare vocazione. Scopri che la sua missione era quella di riparare personal-

ammirati di fronte alla straordinaria forza di rinnovamento morale, culturale, civile che si sprigiona da questa donna del popolo, assunta alle vette della Santità. Margherita fu messaggera di pace e di concordia fra le fazioni della vostra Città; diede grande impulso alla religiosità popolare mediante il canto delle Lodi, caratteristica espressione dello spirito francescano; fu soprattutto attiva testimone di carità, fondando un Ospedale tuttora esistente: la "Casa di Santa Maria della Misericordia".

Ragazza povera, in difficoltà con la propria famiglia, Margherita non temette di sfidare l'ambiente per seguire, dopo l'amore di un uomo, quello più grande di Cristo. Divenne così modello di conversione ad una esistenza totalmente rinnovata.

Dinanzi ad messaggio così attuale ed eloquente come rimaneremo indifferenti?

Carissimi fedeli, Santa Mar-

che da molte parti del mondo, vengono qui a pregare. Ottenga per tutti la pace del cuore ed il dono della fedeltà al Vangelo.

Con tali sentimenti vi abbraccio cordialmente, fedeli di Cortona e a ciascuno di voi, specialmente agli ammalati, ai bambini e a quanti non hanno potuto essere fisicamente presenti al nostro incontro, imparto una speciale Benedizione Apostolica.

Al termine del discorso, rivolto alla popolazione di Cortona, Giovanni Paolo II ha aggiunto le seguenti parole:

Devo ancora aggiungere che da alcuni anni ho sentito parlare della vostra Cortona come città di Santa Margherita. Ancor prima, molto prima, di venire in Italia e di divenire Vescovo di Roma. Oggi per la prima volta mi trovo in questo luogo, in questa città meravigliosa dove tutto ci parla di Dio: la natura, le montagne, i boschi, la tradizione umana, francescana e



gherita, invita alla conversione, sprona alla fedeltà, incoraggia a seguire il Vangelo. Rivolgiamoci a Lei con fiducia! La sua intercessione ci accompagni ogni giorno: accompagni te, amato popolo cortonese e i numerosi pellegrini,

cristiana molto ricca.

Io non so se tutti gli italiani sono così ricchi. Certamente lo sono i cittadini di Cortona. Vi ringrazio per la vostra accoglienza così cordiale. Anche questo è un segno di ricchezza.

Preghiera di Giovanni Paolo II al crocifisso e a S. Margherita



Santa Margherita da Cortona anch'io vengo quest'oggi, pellegrino, al tuo santuario ed insieme con te mi soffermo in preghiera, ai piedi di quell'immagine di Cristo, Crocifisso e Risorto, che, penitente, tu hai a lungo contemplato.

Signore Gesù, morto in croce per noi, nell'immolarti sul Calvario per l'intera umanità, tu ci hai rivelato le sorgenti della vita immortale.

Possa il mistero della tua Passione illuminare la nostra esistenza, rendendoci pronti a seguirti sulla via della santità e dell'amore.

Ravviva in noi la fede: insegnaci a riconoscere e ad accogliere i disegni della tua arcana Provvidenza nella vita di ogni giorno.

Dacci il coraggio di confessare le nostre colpe ed aprirci il cuore al pentimento, per ottenere il dono della tua misericordia. Muovici al perdono dei fratelli, sull'esempio della tua carità che non conosce confini.

Accordaci umile disponibilità a riparare il male compiuto mediante il concreto e generoso servizio ai poveri, agli ammalati, a quanti sono emarginati e senza speranza. Dona a ciascuno la gioia della fedeltà perseverante in piena sintonia con la Chiesa. Ai giovani soprattutto mostra lo splendido disegno d'amore, che intendi realizzare per loro e con loro alle soglie ormai del nuovo millennio.

Rendici operatori della tua pace, tessitori tenaci di quotidiani rapporti di fraterna solidarietà, artefici di riconciliazione, testimoni ed apostoli della civiltà dell'amore.

O gloriosa Santa Margherita, presenta tu stessa questa supplica al tuo e nostro Signore crocifisso. Guidaci con la forza del tuo esempio, sostienici con la tua costante protezione, accompagnaci, ti preghiamo, fino alla casa del Padre. Amen.



Cortona a saracinesche abbassate durante il funerale

La drammatica vicenda umana di santa Margherita ci porta a considerare la grazia del matrimonio e della famiglia. Ella non poté sposare l'uomo che amava e dal quale ebbe un figlio perché proveniva da modeste origini contadine, mentre il promesso sposo era un nobile. Quando poi quell'uomo morì tragicamente, rimasta sola col bimbo, Margherita si vide estromessa dal castello dove aveva abitato per quasi dieci anni. Ma ecco che, proprio nel momento della massima difficoltà, si spalancarono per le porte della Chiesa. Accolta sotto la protezione dei Frati di San Francesco, ben presto, per la sua intensa sensibilità religiosa, fu ammessa nel Terz'Ordine Francescano. Ebbe così inizio per lei una vita nuova nella penitenza, nella preghiera, nell'esercizio della carità verso i poveri.

Con questo sua "seconda nascita", carissimi Fratelli e Sorelle, la vostra Patrona ci invita a considerare il valore supremo della vita cristiana, animata dalla conversione e dalla carità fraterna.

Giovane di rara bellezza, di-

mente alla mancanza di amore degli esseri umani verso Dio. Lo fece con la preghiera e con l'azione: passando le lunghe ore in contemplazione davanti al Crocifisso e correndo accanto agli ammalati, specialmente alle genti prive di assistenza. Margherita trovò nel



Cuore di Cristo il vero castello in cui rifugiarsi, nel nome di Gesù l'unico vero titolo di nobiltà e nell'Eucarestia il quotidiano nutrimento spirituale.

C'è, cari cittadini di Cortona, un terzo aspetto nel suo messaggio che oggi vorrei sottolineare: la dimensione sociale della sua testimonianza.

E' impossibile non rimanere

Locanda Petrella 26

Camera singola Euro 70
Camera doppia Euro 80
Camera tripla Euro 90

I prezzi sono comprensivi di servizio, hom e prima colazione continentale

Vicolo Petrella, 26 - 52044 Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575/60.41.02
Cellulare 333/6465112
e-mail: info@petrella26.com
www.petrella26.com

IMPERI
Nuove Idee
IMPERI
Rivista di Geopolitica e Globalizzazione vista da Destra
diretta da Aldo Di Lello

Via Medaglie d' Oro, 73 - 00136 Roma Tel. 06/39738665 - Fax 06/39738771

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Una grande tradizione che si rinnova



caro Giovanni cui è seguito nella attività professionale Emilio che si è distinto per realizzazioni dolciarie di particolare pregio e di valore artistico sicuramente unico.

Emilio, come vuole la vita, è andato in pensione ed oggi si gode il suo riposo tra Cortona e la Sardegna.

Il testimone è toccato al giovane Gianni che è sempre stato l'ombra silenziosa di Emilio.

E Gianni non ha tradito la tradizione; sta dimostrando vere capacità di artista, che ricordiamo nel dolce realizzato, in occasione della presentazione del film a Hollywood, rappresentante villa Bramasole.

Per le recenti festività di Pasqua si è sbizzarrito in una serie curatissima di uova di cioccolato.

Nominare Banchelli è sinonimo di serietà professionale, capacità creativa, estro.

Chi non ricorda il vecchio e

In ricordo di Emilio Mori



Cattedrale di Cortona, officiate dal parroco don Ottorino Capannini. La calda e commossa orazione funebre è stata svolta dal cugino professore Edoardo Mirri, vicesegretario della nostra Accademia Etrusca. La nipote più grande Brenda ha salutato il nonno con commosse parole:

A voi che siete qui a salutare per l'ultima volta il nonno, che avete conosciuto e stimato, vorrei dire qualcosa anche a nome delle mie sorelle.

Ciò che voglio dirvi è che mio nonno è stato un grande nonno e amava tutti ugualmente e profondamente. Nel momento del bisogno lui, per noi e la famiglia c'era sempre e credo anche per voi. Accanto a lui noi ci sentivamo protette, giustificate, felici, comprese anche nelle nostre birichinate. La sua presenza fra noi è stata breve. Nonno, addio, non ti dimenticheremo.

La salma è stata tumulata nel nostro Cimitero della Misericordia, accanto a quelle dei nonni e dei genitori.

Il primo giorno del mese di aprile venerdì ultimo scorso è morto a Roma all'età di ottantuno anni **Emilio Mori**.

Figlio di Ugo e di Teresa figlia dell'illustre architetto cortonese, Domenico Mirri, si era diplomato in ragioneria a Pisa ed era entrato giovanissimo nella amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Negli anni cruciali della guerra dal 1943 al 1947, aveva svolto servizio nella stazione di Cortona-Camucia. Di poi fu trasferito alla sede centrale a Roma, dove svolse la sua carriera sino alla pensione. Nel 1959 sposò la professoressa in lettere Liana Barontini dalla quale ha avuto due figli.

Le esequie si sono svolte nella

Senza parole



Dove saranno stati i vigili urbani? Probabilmente a multare i residenti. Ringrazio anticipatamente, cordiali saluti.

Glenda



Route di servizio: "Nel mondo dei sogni..."

Strano ma vero, ma già al primo pernottamento dell'anno, i capi hanno proposto a noi ragazzi del Clan "LA BRUSCHETTA" del gruppo scout Cortona 1°, di pensare dove avremmo voluto fare la route estiva. Credendo fosse uno scherzo per farci sognare un'irrealizzabile route al mare, e scherzandoci sopra, siamo arrivati alla conclusione che per noi era arrivato il momento di realizza-

re che necessitano del nostro aiuto. La nostra route, però, non è solo questo: è un'esperienza che sicuramente cambierà e arricchirà la nostra vita, ci farà guardare il mondo con occhi diversi...

Per trovare l'ingente somma di denaro che ci occorre per realizzare il progetto, abbiamo iniziato fin da subito a fare autofinanziamenti: la cena natalizia, servizio di Babbo Natale a domicilio, vendite di pun-



re, non più la solita route di strada al mare o in montagna, ma una di SERVIZIO. Poi, come se la nostra staff leggesse le nostre menti, ci hanno proposto delle alternative tra le quali potevamo scegliere e tra esse c'era una route di servizio... in BRASILE!!!

Credo sia indescrivibile la reazione avuta in un primo momento.

Increduli a ciò ci veniva detto, in noi si mescolava gioia e allegria. E' inutile dire che la sola idea di andare in un paese nuovo e dall'al-

topo, animazione alle feste di compleanno dei bambini, la raccolta di giochi per i bambini Brasiliani ecc...

Abbiamo ricevuto l'aiuto con il patrocinio al progetto del Comune di Cortona e della banca Popolare di Cortona, che ha aperto un Conto Corrente per le eventuali donazioni:

Conto corrente n°: **0058812** intestato a **ROUTE DI SERVIZIO 2005 IN BRASILE**; per tutti versamenti fatti nella filiali della **BANCA POPOLARE DI CORTONA**, men-



tra parte del mondo, conoscere posti nuovi e realtà diverse, ci mandasse al settimo cielo!

Fin dall'inizio sapevamo che non sarebbe stato facile ottenere l'approvazione dei nostri genitori e soprattutto il denaro necessario, ma non ci importava, l'importante era crederci fino in fondo!!!

Così pieni di ottimismo e voglia di realizzare questo grande sogno abbiamo dato vita al PROGETTO ROUTE DI SERVIZIO IN BRASILE: "Nel Mondo Dei Sogni..."

Passeremo quindi il mese di agosto all'interno della Missione delle Suore Figlie di S. Eusebio a Malhada Dos Bois in Sergipe- Brasile, ad animare i numerosi bambini che senza nessuno che si occupa di loro si trovano tutto il giorno a vagabondare per strada, o senza un posto dove andare. Tenderemo la nostra mano anche a tutte quelle persone

tra per versamenti da tutte le altre Banche: Cin S Abi 05496 Cab 25400 C/C 000010058812

E sono in cantiere una festa per il 28 maggio con gruppi musicali, un banchino con magliette da noi realizzate, per la giornata senza traffico a Camucia il 15 maggio.

Inoltre abbiamo realizzato un sito Web dove poter trovare tutto ciò che riguarda il nostro progetto, l'indirizzo è:

www.luneco.it/clan

Tutte attività che ci hanno portato e ci porteranno ancora via tanto tempo libero, serate da passare in discoteca con gli amici, ma che facciamo ugualmente volentieri perché altrimenti non avremo la possibilità di realizzare il nostro progetto. Vogliamo andare in Brasile e realizzare qualcosa di concreto.

Daniel Ingui

Clan "La Bruschetta" Agisci Cortona 1°



Pensione per Anziani "S. Rita"
di **ELIO MENCHETTI**

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Forse ci sbagliamo noi

⇒ Magari chiediamo scusa dopo però sarebbe opportuno verificare se il restauro della fontana del Parterre è stato completato con il ripristino dell'impianto di illuminazione.

⇒ Una incongruenza abbiamo riscontrato nel contesto del gagliardo progetto di sistemazione di piazza Sergardi in Camucia e riguarda la nuova fontanella che lascia precipitare l'acqua sul nuovo marciapiede.

⇒ Ci sembra che invece in piazza Pertini sia da lungo tempo (dalla realizzazione) stato dimenticato il terminale dell'acquedotto che doveva alimentare la fontanella dell'insediamento.

⇒ La fontana dell'Ossaia è invece chiusa perché non viene riparata la tubatura.

Piazzetta della Posta

Qui proponiamo un severo controllo sulle macchine che arbitrariamente occupano il piazzale posteriore dell'ufficio postale nei periodi in cui il ristorante Tempero non esibisce i suoi tavoli. Il problema dei permessi facili che comunque non autorizza la sosta permanente dove c'è invece divieto di sosta permanente sarà liquidato quando si scoprirà che abbiamo monumenti e angoli da restaurare e mostrare.

I cittadini hanno visto che piccoli interventi sono possibili e giustamente rivendicano il diritto di poter ammirare le cose belle della città; per dirla in soldoni, capiscono che c'è finalmente un referente nell'Amministrazione comunale al quale ci si può rivolgere per ottenere risposte reali. Questa volta chiedono la ricostruzione e l'apertura della fontana che in quella piazzetta esisteva da lunga tratta.

Ospedale e opere pubbliche

Più che un monito avanziamo una preghiera al Sindaco, all'Assessore ai Lavori pubblici e al dirigente Tiezzi affinché seguano (anche quando pensano che non possono interferire su opere non di loro competenza) tutti i lavori pubblici in modo da tenere sotto controllo l'andamento e la qualità delle opere in atto stabilendo il primato del Comune nel territorio in modo che si sappia che soltanto gli organi di questo Comune sono autorizzati al rilasciare l'agibilità degli immobili. I Comuni della Valdichiana hanno il loro ospedale che è anche bello. Vediamo di stringere i tempi e di metterlo a disposizione dei pazienti.

25 aprile, Fiera del Rame ... Primo maggio, ... Sagra della bistecca traffico e parcheggi

L'esplosione di folla che ha invaso Cortona durante le feste pasquali fa ben sperare su quello che ci aspettiamo avvenga durante le giornate e le ricorrenze elencate nel titolo. Dobbiamo però parare i contraccolpi inevitabili del traffico e della mancanza di parcheggi (il fatto è evidente!) Sappiamo che il Parterre doveva essere riaperto e dobbiamo fare buon viso a cattivo gioco ma mica è obbligatorio lasciare il deflusso senza controllare chi lo percorre a tutta birra, né si può consentire l'ingresso nel centro storico quando si sa che i posti macchine sono tutti esauriti. Ma che pezza ci possiamo mettere noi se fior di laureati e frotte di ufficiali vigili non trovano soluzioni di sorta o non hanno progetti per la chiusura e il divieto di parcheggio totale almeno per quei giorni caldi. La soluzione sta nel concordare con i cittadini e per i cittadini, un orario in cui non si possano tenere le macchine dentro la città né vi si può entrare da nessuna porta o viale Cesare Battisti che sia, né quindi si possono fare caroselli di centinaia e centinaia di macchine che disperatamente cercano un posto che non c'è. Anche per queste motivazioni sponiamo la Giunta ad accelerare e mettere il turbo ai progetti delle scale mobili, dei parcheggi sotterranei e di un grande parcheggio presso la piscina di Camucia.

N.B.: Nei giorni di Pasqua abbiamo realizzato una statistica sull'affluenza delle vetture e rimuginato su "non velleitarie" soluzioni. Meglio dialogare che aspettare legittimi moti popolari!

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE

Portale
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

CORTONA

Nostra intervista al Presidente dell'Accademia degli Arditi dr. Mario Aimi

Il Teatro Signorelli, un gioiello che va tutelato e amato

Si è conclusa la Stagione Teatrale 2004-2005: può fare un bilancio?

Anche questa è stata sicuramente una stagione di grande soddisfazione sia per l'elevato livello artistico che per la piena risposta del pubblico che ha dimostrato di gradire le nostre proposte. Il numero degli spettatori ha ampiamente superato le 5000 presenze.

Recentemente al Teatro Signorelli sono stati realizzati lavori di ristrutturazione e di restauro.

Nel 2004 è stato completato un programma di lavori che erano iniziati da alcuni anni e che hanno una grande importanza per il Teatro e per la città di Cortona.

camerini sono gravati, con notevole sacrificio, nel bilancio dell'Accademia. Tengo a sottolineare che questa Accademia è un Ente Morale, senza fini di lucro e non gode di nessun finanziamento pubblico ed ha utilizzato le risorse ricavate dalle attività ricreative e culturali che ha svolto.

Quindi, come qualsiasi altra azienda anche l'Accademia degli Arditi deve contare su un bilancio in attivo che permetta di fare gli opportuni investimenti per mantenere ed adeguare una struttura che, oltre tutto, è di notevole pregio artistico?

E' vero. I nostri obiettivi sono proprio questi. Se vogliamo che il nostro bel Teatro possa mantene-

scio alle civiche stanze, attualmente utilizzate in modo improprio come uffici comunali. In origine queste sale appartenevano al Teatro ed erano il "salotto buono" di Cortona, dove si tenevano feste, ricevimenti e manifestazioni impor-

ta culturale della città. Da anni esistono contatti con l'Amministrazione Comunale per condurre in porto questo progetto ed il prossimo trasferimento in altra sede degli uffici anagrafici potrebbe creare le condizioni favorevoli



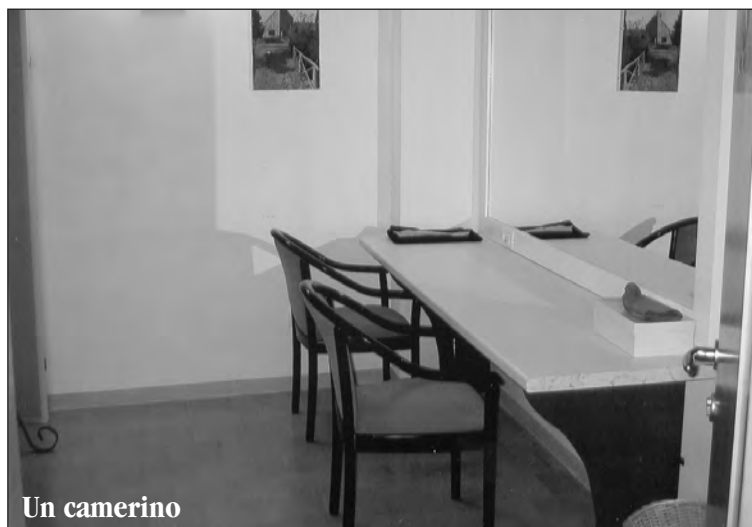
Il restauro è fatto. Quando Enel e Telecom sistemeranno?

tanti, poi lontane vicende ne hanno fatto perdere all'Accademia l'uso e la proprietà. Il nostro progetto sarebbe la realizzazione di una sala multifunzionale per cinema d'essai, che oltre a migliorare l'offerta gode di particolari finanziamenti pubblici. La sala inoltre dovrebbe servire per convegni, concerti ed altri eventi per la

per la sua realizzazione.

Quindi mi pare di capire che esiste una certa sintonia ed una collaborazione fra Accademia degli Arditi ed Amministrazione Comunale.

Credo che questo sia il presupposto essenziale per svolgere il ruolo che compete all'Accademia. Il Teatro Signorelli, pur come i-



Un camerino

E' stato terminato il restauro conservativo delle facciate prospicienti su Via Casali e su Piazza Franciolini. I lavori sono stati eseguiti da un'impresa specializzata e sono stati anche presentati ad una mostra a Ferrara. Il risultato, a mio avviso, è stato eccellente e sicuramente ha dato un volto più decoroso non soltanto all'edificio ma anche ad un'area importante del centro storico.

Con l'inizio della stagione teatrale 2004-2005 sono stati inaugurati inoltre i nuovi camerini in sostituzione di quelli ottocenteschi, che rimangono come memoria storica, ma che erano assolutamente inadeguati ad accogliere artisti famosi. E' stato un lavoro di notevole impegno economico che nell'arco di alcuni anni ha portato alla realizzazione di sei camerini nel locale sottostante il palcoscenico, confortevoli, elegantemente arredati ed ognuno

re, anche in futuro, il suo ruolo fondamentale, direi insostituibile, nella vita culturale della nostra città e nel suo territorio, dobbiamo sviluppare attività che ci garantiscano delle disponibilità.

Fino ad ora era il cinema la nostra migliore risorsa, adesso purtroppo dobbiamo registrare una consistente flessione di presenze dovuta ad una serie di fattori, in particolare la nascita nelle zone limitrofe delle multisale che hanno una forte attrazione, soprattutto sull'utenza giovanile. Le nostre attuali risorse si concentrano nell'uso del Teatro per varie attività musicali, congressuali, ecc. e nell'attività del bar, in particolare durante i mesi estivi.

Avete qualche idea per recuperare spettatori al Cinema Signorelli, considerando anche la funzione sociale che svolge essendo al momento l'unica sala cinematografica



L'ingresso ai camerini

dotato di autonomi servizi.

Il restauro delle facciate è stato fortemente voluto e realizzato dall'allora sindaco Emanuele Rachini ed è stato possibile grazie ad un finanziamento ministeriale di 350.000.000 di vecchie lire, ottenuto per interessamento del nostro concittadino senatore Italo Mari al quale va il nostro sentito ringraziamento.

Per quanto riguarda invece i

rimasta sul territorio?

In parte questo si potrebbe ottenere migliorando il confort della sala. Questo è un obiettivo da raggiungere a breve termine ed in questo senso ci stiamo muovendo. Abbiamo poi un progetto, che sicuramente avrebbe un'importante ricaduta anche per tutta la città. Si tratta della possibilità di restituire al suo ruolo originale una parte dell'edificio: mi riferi-

CORTONA

Scuola di musica del Trasimeno

L'orchestra giovanile al Signorelli



Sabato due aprile l'Orchestra Giovanile della Scuola di Musica del Trasimeno si è esibita al Teatro Signorelli di Cortona. Il concerto sinfonico è stato il momento conclusivo dello "stage di formazione orchestrale", a cui hanno partecipato circa 80 ragazzi dai 18 ai 20 anni.

Lo stage, della durata di una settimana, si è svolto a Castiglion del Lago; i giovani musicisti hanno potuto provare insieme per otto ore al giorno ed i risultati li hanno ampiamente premiati per il lavoro svolto: infatti il concerto al Teatro Signorelli è stato un vero successo.

Di fronte ad un pubblico numeroso ed entusiasta, si è esibito l'ensemble composto da fiati e percussioni, che ha presentato tre brani sotto la direzione di Sergio Dispensa: Chant and Capriccio (J.Curnow), Band Overture (R. Di Marino) e Signature (J. Van Der Roost), quindi si è esibita l'intera orchestra, che comprende tutte le sezioni degli strumenti, compresa l'arpa.

L'intera orchestra si è esibita nell'"Arioso" di I. Stravinsky, nell'"Overture-Il Pipistrello" di J. Strauss e nella "Suite dal Balletto Lo Schiaccianoci" di P.I. Tchaikovsky con la sequenza delle Danze Caratteristiche, sotto la direzione del maestro Silvio Bruni.

Decisamente interessanti i brani eseguiti, che hanno permesso a tutti gli strumentisti di esprimere al meglio le proprie capacità, sotto la direzione di un maestro, che è anche il direttore della Scuola di Musica del Trasimeno da più di dieci anni, che ha saputo dare, insieme agli insegnanti, una grande spinta alla scuola, rendendola un modello da imitare per i livelli di eccellenza che è riuscita a raggiungere.

Gli allievi danno il meglio di sé durante i concerti, ma è tangibile il profondo lavoro di preparazione che sta alla base di ogni brano, inteso come studio individuale e come esercitazione di gruppo.

Per i Comuni del Trasimeno è usuale assistere ai concerti dell'Orchestra Giovanile della Scuola di Musica, che raccoglie allievi da tutto il comprensorio lacustre, mentre per Cortona è stata una graditissima novità, che costituisce una speranza per la realtà musicale odierna e sicuramente per quella futura.

Per concludere, una proposta: sarebbe bello organizzare un concerto dell'Orchestra Giovanile per i ragazzi delle scuole, perché vedendo musicisti solo un po' più grandi, ma già così capaci, potrebbero imparare ad apprezzare la musica, quella vera.

MJP



Il restauro è fatto. Quando Enel e Telecom sistemeranno?

stituzione privata, è un bene della città e per essa svolge tutte le sue attività; se queste venissero meno o anche ridotte Cortona perderebbe quel ruolo che ne fa un punto di riferimento per l'intera Valdichiana. Tutto ciò non può naturalmente essere attuato senza una stretta collaborazione con le principali Istituzioni, prima fra tutte il Comune. Credo sia visibile a tutti che proprio grazie a questa collaborazione tra pubblico e privato è stato possibile realizzare una stagione di prosa di livello molto elevato, una stagione estiva di danza, musica e lirica in piazza che richiama migliaia di turisti, una stagione di cinema all'aperto che è una tradizione e senza la quale

cortonesi, turisti e stranieri avrebbero molto più vuote le loro sere d'estate a Cortona. E' grazie quindi a questi buoni rapporti di collaborazione, che vanno mantenuti ed allargati, che il Teatro è aperto e vivo, altrimenti potrebbe diventare un bel museo soltanto da visitare.

Voglio infine utilizzare questa opportunità per ringraziare tutti coloro che all'interno dell'Accademia o in altra veste collaborano per il buon andamento del Teatro. Un particolare ringraziamento va a quelle istituzioni ed aziende che ci sostengono nel nostro sforzo economico e fra tutte mi preme ricordare la Banca Popolare di Cortona.

Spaccio aziendale LAIF S.r.l.
il vero su misura
abiti uomo, tailleurs donna,
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00
Lunedì chiuso
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

LMS
Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele
www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue,
un impegno di tutti

FRÈRES

Pallavolo Cortona Volley

Intervista a Enzo Sideri

Siamo ormai giunti a cinque giornate dal termine del campionato di serie C1 e la squadra Cortonese lotta tenacemente per la seconda posizione in classifica che le garantirebbe l'accesso ai play-off; abbiamo chiesto all'allenatore Enzo Sideri alcune opinioni sul "momento" della squadra e sulla fase finale del torneo.

A questo punto del campionato sperava che la squadra fosse in questa posizione?

Eravamo partiti molto bene e,

un obiettivo acquisito a meno di clamorose debacle.

Crediamo ancora alla serie B ed i play-off devono trovarci pronti e su questo obiettivo stiamo puntando adesso tutte le nostre forze.

Lottare per la seconda posizione e la prospettiva play-off non la soddisfa comunque?

Devo dire che dal punto di vista tecnico mi ritengo soddisfatto.

I nostri giovani sono molto cresciuti. Vedo l'affinamento della tecnica e di conseguenza del gioco e quindi questo gruppo



anche se non avevamo un buon equilibrio di gioco che esprimesse continuità, i risultati ci davano ragione e speravo a questo punto del campionato di essere in lotta magari per la prima posizione più che per la seconda.

Dopo una buonissima partenza la situazione si è un po' compromessa, alcuni infortuni ci hanno tolto atleti importanti limitandone il rendimento anche successivamente nella fase di rientro.

Alcuni dei nostri avversari come il Campi Bisenzio prima ed il Centro Incontri dopo, ci hanno affrontato nel massimo della loro condizione e così i nostri acciacchi ci hanno ulteriormente penalizzato.

La nostra posizione di classifica è quindi giustificata dato che noi non eravamo al top negli incontri chiave ed il recupero dagli infortuni di alcuni nostri atleti ci ha tolto potenziale più a lungo della loro effettiva assenza dal campo.

E per quanto riguarda la condizione attuale della squadra?

Sino a questo momento la squadra non si è mai espressa oltre il 70/75% del suo pieno potenziale.

Qualche rammarico riguarda proprio il fatto di non essere potuti essere maggiormente in forma e con tutti gli elementi chiave nelle partite per le quali avevamo programmato appunto la nostra preparazione.

Comunque noi ci crediamo ancora; cerchiamo di crescere ulteriormente e di mettere a punto il nostro sistema di gioco, quindi proseguire quella ricerca continua per arrivare il più vicino possibile all'obiettivo del nostro progetto.

Abbiamo rivisto quindi la nostra preparazione con qualche aggiustamento per arrivare ad essere al massimo della forma per i play-off.

Il vostro obiettivo adesso è puntato sui play-off?

I play-off dovrebbero essere

crescere ed in prospettiva c'è da essere ottimisti, soprattutto in prospettiva giovani.

Con la società abbiamo pianificato anche e soprattutto per i giovani un più alto contesto tecnico per farli crescere e ci siamo dati obiettivi più importanti dell'immediato.

A che punto ritiene sia il progetto di crescita di questo gruppo su cui sta lavorando?

Ci lavoriamo di continuo; il nostro progetto di affinamento della tecnica in generale e della tattica è poi quello verso una pallavolo moderna, estremamente offensiva, fatta di velocità di gesti esplosivi e che richiede anche uno spessore atletico di un livello piuttosto elevato e noi ci stiamo certamente indirizzando verso quel tipo di pallavolo con buoni risultati.

Ritiene che i nuovi arrivati abbiano espresso appieno le loro potenzialità?

Oonestamente ritengo di no. Come dicevo prima purtroppo sono stati afflitti da problematiche fisiche che ne hanno limitato la prestazione e la preparazione. Stiamo cercando di recuperare anche questi infortuni perché tutti possano riprendere appieno e dare poi il massimo.

Mancano ancora cinque gare al termine del campionato sarete in in forma al momento giusto?

Dobbiamo esserlo e lavoriamo per questo.

Abbiamo svolto una notevole mole di lavoro e nel momento in cui riusciamo a curare le nostre ferite (recuperati gli infortunati) troveremo ulteriore serenità e fiducia nei nostri mezzi.

Attualmente questo sta già avvenendo con la squadra che è sempre più consapevole delle proprie possibilità e determinata a renderle costanti e questo ci consente di esprimerci davvero a livelli elevati, come abbiamo fatto parzialmente nell'arco del campionato.

Riccardo Fiorenzuoli



Promozione N. Cortona Camucia

La squadra conquista punti con la guida di Molesini

Gli arancioni sotto la guida di Molesini stanno rapidamente conquistando i punti necessari per la salvezza e la squadra anche nelle partite perse, ha sempre espresso un buon gioco, lottando contro gli avversari sino alla fine per i punti in palio, cosa che non succedeva sino a qualche mese fa.

Quando gli è stata consegnata la guida della squadra Molesini, ha trovato una situazione difficile, sia in termini di classifica, che in termini di uomini disponibili; molti gli infortunati ed anche la situazione squalificata era importante segno di nervosismo e di non perfetta condizione fisica.

Sino alla sosta Pasquale comunque la squadra ha avuto un buon trend e pur con qualche passaggio "a vuoto" ha recupera-

to importanti posizioni in classifica conquistando punti preziosi che le avevano fatto superare avversari diretti nella eventuale lotta di fondo classifica e l'hanno condotta alla ripresa del campionato dopo le festività in buona condizione psicofisica ed elevato morale. Paolo Molesini ha potuto contare sul recupero di quasi tutti gli infortunati e per la gara casalinga contro il Valdema il solo Moscatello era assente, ma per squalifica, se si eccettua l'infortunio di lunga durata di Milan.

La sosta è servita molto agli arancioni che hanno potuto lavorare con tranquillità gestendo bene i tempi di recupero e far arrivare ad una buona condizione gran parte della rosa; c'era incertezza sul ritmo partita e sulla velocità ma questo valeva per tutti.

Le due partite casalinghe in casa la prima contro il Valdema e l'altra contro il S. Quirico di Sorano possono essere il vero spartiacque del campionato e si può dire che il lavoro è iniziato splendidamente.

Al Santi Tiezzi, pur con un tempo inclemente per pioggia e vento, gli atleti guidati da Molesini hanno avuto ragione dei quotati avversari con un perentorio 3-1 che la dice lunga sulla voglia di riscatto di questo gruppo e sulle sue potenzialità quando si presenta in campo non falcidiato dalle mancanze di vari giocatori.

Gli arancioni non hanno lasciato scampo agli avversari giocando una buona gara con buona concentrazione, determinazione e tenuta atletica; buona l'interpretazione tattica della gara

da parte di Molesini.

I tre golasi segnati, 1 da Villi e 2 da Avantario, hanno sancito un risultato che non è stato mai in dubbio se non nei primi minuti ed a questo punto la squadra arancione deve completare l'opera vincendo la prossima gara contro il S. Quirico Sorano di certo alla sua portata.

Ci sono ancora 4 gare e giocare senza patemi di classifica sarebbe importante per mettere alla prova certi elementi della rosa che sinora non hanno espresso le loro potenzialità.

Sarebbe l'opportunità giusta per cercare di far fare esperienza a certi giovani interessanti, ma tutto nel rispetto del campionato e degli avversari e della loro classifica sia essa rivolta alla promozione che alla zona play-out. **R.F.**



Tennis Club Camucia

Torneo Under 12

Buon successo della terza Tappa del 21° Circuito Regionale Toscano Under 12, maschile e femminile, disputata presso l'ospitale impianto del Tennis Club Camucia, dotato di quattro campi, due all'aperto e due coperti con una struttura fissa, sede tra l'altro di un importante Torneo Open Femminile nel mese di agosto.



Finale singolare maschile, da sinistra Raffaele Censini, il piccolo Leonardo e Federico Maccari

Ventinue gli iscritti nel singolo maschile e quindici le iscritte nel singolo femminile si sono confrontati durante la settimana antecedente alla Pasqua, dal 20 al 27 marzo scorso.

Il livello tecnico della manifestazione è stato molto soddisfacente, così come l'organizzazione curata alla perfezione, con la presenza nel giorno della finale delle telecamere della TV locale Linea Uno, grazie alla passione del Presidente del Tennis Club Camucia Spartaco Vannucci, del vice Ivo Santiccioli e del Presidente del Comitato Provinciale FIT di Arezzo Luciano Lovari.

Le finali sono state disputate di Pasquetta al coperto a causa della copiosa pioggia caduta durante il pomeriggio. Nel singolare femminile la vincitrice Elena Mita, classe 1993, rumena di nascita ma italiana d'adozione tesserata con il

cinque giochi di fila grazie ad una maggiore grinta e regolarità fino a chiudere il primo set per 6 a 4; Maccari accusava il colpo e cedeva anche il secondo set all'avversario per 6 giochi a 2 causa un po' di nervosismo e molti errori gratuiti.

Una menzione infine anche per i bravi semifinalisti Riccardo Rosi ('93) del T.C. Italia Forte dei Marmi e Filippo Borella ('93) della Florence Tennis School.

Risultati Singolare femminile
Quarti:
Mita-Zauli 6/2 6/3
Rovai-Ferretti 2/6 6/4 6/3
Cecchi-Masini n.d.
Mastellone-Ciardi 3/6 6/1 6/2
Semifinali:
Mita-Rovai 6/3 6/0
Cecchi-Mastellone 6/2 6/4
Finale:
Mita-Cecchi 6/1 6/0
Singolare maschile
Quarti:
Rosi-Crocini 7/5 6/2
Censini-Del Mecio 6/1 6/0
Maccari-Acquaroli 6/3 5/7 6/3
Borella-Tenti 6/3 6/2
Semifinali:
Censini-Rosi 6/2 6/1
Maccari-Borella 7/5 6/3
Finale:
Censini-Maccari 6/4 6/2

Luciano Catani



FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334



IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
<http://www.cedaminpanti.it> - E-mail: info@cedaminpanti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Una luce in più
dal colle della Santa
La parola di Giovanni Paolo II**

CULTURA

**Preghiera di Giovanni Paolo II
al crocifisso e a S.Margherita
La nuova stagione del “Cilindro”**

DAL TERRITORIO

MRCATALE

Solenne Rito in suffragio del Papa

CORTONA

Il Teatro Singorelli, un gioiello che va tutelato

CORTONA

Le cave di Montanare e gli espropri

SPORT

**Tennis Camucia Under 12
A Imperia oro per Michele Santucci
Tornano alla vittoria Pietraia e Fratticciola**